

PRODOTTA IN SVEZIA UNA COUPÉ-CABRIOLET CON HARDTOP RIPIEGABILE IN TRE PARTI

Decolla l'alleanza Pininfarina-Volvo

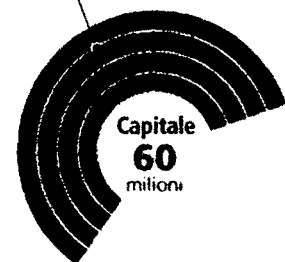
Chiude in utile il primo bilancio della joint-venture. "Entro l'anno ventimila auto"
Il gruppo

pininfarina

DATA DI FONDAZIONE	1930
VALORE PRODUZIONE	588,8 mln di euro
DIPENDENTI	3700
STABILIMENTI	10
ITALIA	Grugliasco, Cambiano, San Giorgio, Bairo
GERMANIA	Monaco di Baviera
FRANCIA	Courbevoie e Mortefontaine
SVEZIA	Uddevalla
MAROCCO	Casablanca
CINA	Pechino

LA JOINT-VENTURE

Pininfarina Sverige AB
60%
Pininfarina Spa



40%
Volvo Cars

▲ DIPENDENTI: QUASI 1000

▲ STABILIMENTO: UDDEVALLA

▲ SOCIETÀ CONTROLLATE:
RHTU SVERIGE AB (tetti rigidi)

PROGETTO VOLVO C70

Investimento iniziale (in mln di euro)
Finanziati da Pininfarina Spa
con IntesaSanpaolo

275

Pininfarina Spa

40

Volvo cars

25

Modelli venduti (in migliaia)

2006

15

Primo semestre 2007

11

Entro fine 2007

20

MERCATI

ALTRI

USA

Germania, Belgio, Spagna, Francia, Olanda, Svizzera, Giappone, Svezia, Italia



Partners-LA STAMPA

FABIO POZZO

INVIATO A UDDEVALLA (Svezia)

Decolla l'alleanza italo-svedese tra Pininfarina e la Volvo. La joint-venture siglata nel 2003 è finalmente a regime e sta dando ottimi risultati: la Volvo C70, l'auto nata dal matrimonio, si sta rivelando un successo commerciale, con 25 mila modelli già prodotti (il 50% venduti negli Stati Uniti) e con un margine operativo per i soci di oltre il 3%.

Andrea Pininfarina, presidente e ad della «firma» della carrozzeria italiana, è venuto si qui a Uddevalla, 50 mila abitanti, un'ora abbondante di macchina da Göteborg, nel sud-ovest della Svezia, per analizzare insieme allo staff della Pininfarina Sverige Ab - società al 60% di Pininfarina Spa e al 40% di Volvo Cars, 60 milioni di capitale - i risultati del primo semestre 2007. Quando esce dalla riunione con il dg del Gruppo Silvio Angori e il management della partecipata svedese, Renato Bertrandi e Walter Fortgens, si dice «molto soddisfatto».

«Abbiamo raggiunto le 11 mila unità e confidiamo di arrivare a 20 mila entro l'anno, rispettando gli obiettivi». Si aggiungono alle 15 mila costruite nel 2006, il primo anno di attività.

Il presidente: abbiamo raggiunto un margine operativo del 3%.

Sarà del 4% nel 2008

L'avamposto del made in Italy in terra scandinava ha base in un complesso industriale che fu un cantiere navale. Si spiega, così, la vicinanza col mare e la torre dello stabilimento principale, atipica per una fabbrica d'auto, ma indispensabile per posare il fumaiolo di una nave; torre sulla quale spicca una scritta blu «Pininfarina». Poco sotto, sventola il tricolore. L'impianto ha una superficie di 500 mila metri quadrati e ospita tutta la linea di produzione della C70, salvo il processo di antiossidazione della carrozzeria (le auto vanno a Göteborg e poi ritornano a Uddevalla per essere verniciate).

Questa, per Pininfarina, è la prima joint-venture con un costruttore automobilistico. E la C70 è la sua prima auto prodotta interamente all'estero. Per la Volvo, invece, è la prima coupé-cabriolet al mondo ad avere l'hardtop ripiegabile in tre parti. «Il contatto iniziale con la Volvo risale al 2002 ed era solo di tipo ingegneristico. Un anno dopo abbiamo firmato la partnership per la produzione della C70, che ha richiesto circa tre anni per lo sviluppo progettuale. La produzione è

Costruite dal 2006

26 mila autovetture

La metà sono state

vendute negli Usa

cominciata in pratica nel 2006» spiega Pininfarina.

Sotto il profilo finanziario, l'alleanza italo-svedese è nata da un finanziamento di 275 milioni supportato da Intesa Sanpaolo e da un investimento



Questa partnership prevede il lancio di un secondo modello. Ma ci proponiamo anche ad altri marchi

Andrea Pininfarina
presidente e ad
di Pininfarina Spa



diretto di Pininfarina Spa per 40 milioni e di Volvo Cars per 25. «Abbiamo messo noi a disposizione dell'intesa, a tassi molto positivi, le linee di credito. Volvo si è impegnata a restituirle interamente» precisa ancora l'ingegnere. Pininfarina Sverige Ab ha rilevato lo stabilimento, assunto i dipendenti (oggi quasi a quota mille) e avviato la produzione. «L'avvio è stato difficile, ma abbiamo recuperato bene». La C70 è piaciuta. «Il mercato ne chiede di più. E' un successo» dice Pininfarina. I risultati sono arrivati anche sotto il profilo finanziario. «L'operazione ha fruttato quest'anno una redditività del 3%, una percentuale più che buona per il segmento automobilistico. Prevediamo di raggiungere il 4% nel 2008».

La C70 dovrebbe avere, secondo i piani iniziali, una vita di sette anni, restyling compresi. E poi? «Il nostro è un investimento a lungo termine, che va

Previsioni anche per il gruppo: «Contiamo di chiudere il 2007 con un ebitda positivo»

oltre questo progetto». Si parla già di una seconda auto, da produrre sempre con Volvo, che dovrebbe rendere l'investimento italo-svedese secondo Pininfarina «particolarmente remunerativo», ma dai tempi ancora indefiniti. «Dipenderà dall'andamento e dalle tendenze del mercato».

Non c'è, però, soltanto la Volvo. «Questa partnership è l'esempio di un modo nuovo di lavorare che ci auguriamo possa avere uno sviluppo anche con altri costruttori automobilistici. Noi ci proponiamo come provider di servizi, che vanno dalle soluzioni d'ingegneristica e di design all'interessamento finanziario». L'ultimo sguardo, al Gruppo Pininfarina. «Contiamo di chiudere l'anno con un ebitda positivo», dice l'ingegnere. Fuori dalla fabbrica, i dipendenti stanno pranzando alla mensa all'aperto, sotto un sole pallido. Ma a queste latitudini pare sia il massimo dell'estate.